



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19, che autorizza il Governo della Regione, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 dell'1 febbraio 2018 recante “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2017”;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 2° - prot. n. 2019 del 22.01.2018, con cui, al fine di consentire la realizzazione dei progetti a valenza territoriale di cui alle risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, a valere sul capitolo 183354, della somma di euro 311.385,73 corrispondente alle economie realizzate a valere sul medesimo capitolo;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 5596 del 05.02.2018 con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e si esprime parere favorevole alla richiesta variazione;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere, sul capitolo di spesa 183354 la somma di euro 311.385,73 mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 2 “Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.”;

RITENUTO, per quanto in sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

Capitolo 0002

+ 311.385,73

Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

+ 311.385,73

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

+ 311.385,73

Capitolo 183354

+ 311.385,73

(Modifica denominazione)

Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per la realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Palermo, 22.02.2018

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Pia Amodeo